

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 25 maggio 2000, n. 12.

Disposizioni in materia di cartografia e di sistema cartografico e geografico regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 - Finalità e definizioni
- Art. 2 - Funzioni
- Art. 3 - Progetto generale del sistema cartografico e geografico regionale
- Art. 4 - Sistema cartografico e geografico regionale
- Art. 5 - Pubblicazione, consultazione e cessione delle informazioni cartografiche
- Art. 6 - Disposizioni finanziarie

Art. 1 (Finalità e definizioni)

1. La presente legge disciplina, nel rispetto delle attribuzioni degli organi cartografici dello Stato di cui alla legge 2 febbraio 1960, n. 68 (Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici) e delle disposizioni statali che regolano l'esecuzione e la diffusione di rilevamenti aerofotogrammetrici, nonché delle attribuzioni previste dalla legge regionale 26 maggio 1993, n. 39 (Norme per la costituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale), l'attività cartografica e l'elaborazione dei dati informativi geografici relativi al territorio regionale.

2. Per attività cartografica e elaborazione dei dati informativi geografici si intendono tutte quelle attività strettamente correlate con gli aspetti di rappresentazione cartografica dei dati, che complessivamente costituiscono il Sistema Cartografico e Geografico Regionale (SCGR).

Art. 2 (Funzioni)

1. L'Amministrazione regionale, per il tramite della

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 12 du 25 mai 2000.

portant dispositions en matière de cartographie et de système cartographique et géographique régional.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

la loi dont la teneur suit :

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1^{er} - Finalités et définitions
- Art. 2 - Fonctions
- Art. 3 - Projet général du Système cartographique et géographique régional
- Art. 4 - Système cartographique et géographique régional
- Art. 5 - Publication, consultation et cession des informations cartographiques
- Art. 6 - Dispositions financières

Art. 1^{er} (Finalités et définitions)

1. La présente loi régit l'activité cartographique et le traitement des données géographiques relatives au territoire régional, dans le respect des attributions des organes cartographiques de l'État visés à la loi n° 68 du 2 février 1960 (Dispositions en matière de cartographie officielle de l'État et de réglementation de la production et des relevés terrestres et hydrographiques) et des dispositions nationales régissant la réalisation et la diffusion des relevés obtenus par photogrammétrie aérienne, ainsi que des attributions visées à la loi régionale n° 39 du 26 mai 1993 (Dispositions en vue de la création du Système régional d'information territoriale).

2. L'ont entend par activité cartographique et par traitement des données géographiques toutes les activités strictement liées à la représentation cartographique des données qui constituent le Système cartographique et géographique régional (SCGR).

Art. 2 (Fonctions)

1. L'Administration régionale, par l'intermédiaire de la

struttura regionale competente in materia di cartografia, di seguito denominata struttura competente, provvede:

- a) alla formazione e all'aggiornamento, anche mediante tecnologie informatiche, della Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN);
- b) alla pubblicazione e alla distribuzione della cartografia tecnica regionale su supporto cartaceo, aerofotogrammetrico e numerico, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 5;
- c) alla raccolta di tutti i dati risultanti dall'attività dell'Amministrazione regionale e degli enti locali che interessino gli strati informativi della CTRN, al fine della manutenzione e dell'aggiornamento della cartografia;
- d) alla conservazione del materiale cartaceo ed informatico utilizzato per la predisposizione della cartografia tecnica regionale e di altro materiale cartografico di interesse regionale;
- e) alla formazione degli standard tecnici e al supporto tecnico-organizzativo delle iniziative progettuali di Comuni, Comunità montane e loro forme associative in materia di cartografia, ritenute di interesse regionale;
- f) alla gestione dello SCGR con le modalità di cui all'articolo 4;
- g) ad ogni altro adempimento in materia di cartografia e di raccolta, gestione e diffusione di dati geografici.

Art. 3
*(Progetto generale del sistema
cartografico e geografico regionale)*

1. Per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 2, l'Amministrazione regionale si dota del progetto generale dello SCGR.

2. Con il progetto generale dello SCGR si provvede:

- a) a formalizzare le caratteristiche della CTRN e del suo sistema di gestione;
- b) ad individuare eventuale altra cartografia numerica di interesse regionale in scala diversa dalla CTRN;
- c) ad analizzare, in collaborazione con la struttura regionale competente in materia di informatica, ipotesi di sviluppo di nuove tecnologie per la realizzazione e l'aggiornamento dei prodotti cartografici di interesse regionale;
- d) a supportare i progetti di produzione cartografica proposti da Comuni, Comunità montane e loro forme associative ritenuti di interesse regionale, al fine del loro coordinamento e sostegno tecnico;

structure régionale compétente en matière de cartographie, dénommée ci-après structure compétente, procède :

- a) À la formation et à la mise à jour – par le recours également à des technologies informatiques – de la Carte technique régionale numérique (CTRN) ;
- b) À la publication et à la distribution de la cartographie technique régionale sur support papier et numérique, ainsi que sous forme de relevés photogrammétriques aériens, suivant les modalités fixées par la délibération du Gouvernement régional visée à l'article 5 de la présente loi ;
- c) À la collecte de toutes les données résultant de l'activité de l'Administration régionale et des collectivités locales et concernant les différents niveaux d'information de la CTRN, aux fins de la conservation et de la mise à jour de la cartographie ;
- d) À la conservation du matériel, sur support papier et informatique, utilisé pour l'établissement de la cartographie technique régionale et de tout autre matériel cartographique d'intérêt régional ;
- e) À l'établissement des standards techniques et au soutien technique et organisationnel des initiatives d'intérêt régional visant à la conception de projets en matière de cartographie, prises par les communes, les communautés de montagne et leurs associations ;
- f) À la gestion du SCGR suivant les modalités visées à l'article 4 de la présente loi ;
- g) À l'adoption de toute autre mesure en matière de cartographie et de collecte, de traitement et de diffusion des données géographiques.

Art. 3
*(Projet général du Système
cartographique et géographique régional)*

1. Pour l'exercice des fonctions visées à l'article 2 de la présente loi, l'Administration régionale adopte le projet général du SCGR.

2. Le projet général du SCGR permet :

- a) D'établir les caractéristiques de la CTRN et de son système de gestion ;
- b) De définir éventuellement une autre cartographie numérique d'intérêt régional, établie à une échelle différente de celle utilisée pour la CTRN ;
- c) D'analyser, en collaboration avec la structure régionale compétente en matière d'informatique, les hypothèses de développement de nouvelles technologies pour la réalisation et la mise à jour des cartographies d'intérêt régional ;
- d) De faciliter la coordination et la réalisation, du point de vue technique, des projets de production cartographique d'intérêt régional proposés par les communes, les communautés de montagne et leurs associations ;

e) ad individuare i criteri di coerenza e compatibilità di particolari cartografie tematiche prodotte dalle diverse strutture dell'Amministrazione regionale per le proprie finalità istituzionali.

3. Il progetto generale dello SCGR è adottato con deliberazione della Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

4. Il progetto generale dello SCGR può essere aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con le modalità previste dal comma 3.

5. Il progetto generale dello SCGR è attuato attraverso programmi annuali e triennali approvati con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 4

(Sistema cartografico e geografico regionale)

1. La struttura competente provvede alla gestione dello SCGR mediante:

- a) l'acquisizione delle informazioni contenute nelle banche dati di strutture ed enti regionali, che rimangono tuttavia responsabili della convalida dei dati forniti che abbiano rilevanza ai fini della manutenzione della cartografia;
- b) la restituzione cartografica dei dati acquisiti al fine della loro utilizzazione in forma integrata;
- c) la distribuzione dei dati cartografici alle strutture dell'Amministrazione regionale che ne facciano richiesta per le proprie finalità istituzionali;
- d) lo sviluppo di prodotti cartografici.

Art. 5

(Pubblicazione, consultazione e cessione delle informazioni cartografiche)

1. Le modalità di pubblicazione delle informazioni cartografiche, le procedure per la consultazione gratuita e per la cessione a pagamento delle informazioni stesse e l'esecuzione di servizi cartografici, a chiunque ne faccia richiesta, sono disciplinate con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto della presente legge e delle disposizioni statali vigenti.

Art. 6

(Disposizioni finanziarie)

1. La Giunta regionale è autorizzata ad istituire, nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale, un capitolo per l'introito delle quote di cessione dei dati cartografici con la seguente denominazione: «Entrate derivanti dalla cessione di dati e servizi cartografici».

e) De fixer des critères de cohérence et de compatibilité des cartographies thématiques particulières produites par les diverses structures de l'Administration régionale aux fins de l'accomplissement de leurs tâches institutionnelles.

3. Le projet général du SCGR est adopté par délibération du Gouvernement régional, dans les quatre-vingt-dix jours qui suivent la date d'entrée en vigueur de la présente loi. Ladite délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

4. Le projet général du SCGR peut être mis à jour chaque année, avant le 31 mars, suivant les modalités visées au 3^e alinéa du présent article.

5. Le projet général du SCGR se concrétise par des programmes annuels et triennaux approuvés par délibération du Gouvernement régional.

Art. 4

(Système cartographique et géographique régional)

1. La structure compétente assure la gestion du SCGR par :

- a) L'acquisition des informations contenues dans les banques de données des structures et des organismes régionaux ; ces derniers restent toutefois responsables de la validation des données qu'ils fournissent et qui revêtent un intérêt aux fins de la conservation et de la mise à jour de la cartographie ;
- b) La restitution cartographique des données collectées aux fins de leur utilisation sous une forme intégrée ;
- c) La distribution des données cartographiques aux structures de l'Administration régionale qui en font la demande aux fins de l'accomplissement de leurs tâches institutionnelles ;
- d) L'élaboration de produits cartographiques.

Art. 5

(Publication, consultation et cession des informations cartographiques)

1. Les modalités de publication des informations cartographiques, les procédures pour la consultation gratuite et la cession à titre onéreux desdites informations, ainsi que la fourniture de prestations cartographiques sur demande, sont établies par délibération du Gouvernement régional, dans le respect de la présente loi et des dispositions nationales en vigueur.

Art. 6

(Dispositions financières)

1. Le Gouvernement régional est autorisé à créer, dans la partie recettes du budget prévisionnel de la Région, un chapitre destiné au recouvrement des sommes résultant de la cession des données cartographiques ; ledit chapitre portera la dénomination suivante : «Recettes résultant de la cession de données et de la fourniture de prestations cartographiques».

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 25 maggio 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 69

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 370 del 14.02.2000);
 - presentato al Consiglio regionale in data 17.02.2000;
 - assegnato alla 3^a Commissione consiliare permanente in data 25.02.2000;
 - assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 25.02.2000;
 - esaminato dalla 3^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 21.03.2000, e relazione del Consigliere CERISE;
 - esaminato dalla 2^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 27.03.2000;
 - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 19.04.2000, con deliberazione n. 1287/XI;
 - trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 26.04.2000;
 - visto dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 20.05.2000.
-
-

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 25 mai 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 69

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 370 du 14.02.2000);
 - présenté au Conseil régional en date du 17.02.2000;
 - soumis à la 3^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 25.02.2000;
 - soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et budgets de la Région, en date du 25.02.2000;
 - examiné par la 3^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 21.03.2000 et rapport du Conseiller CERISE;
 - examiné par la 2^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 27.03.2000;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 19.04.2000, délibération n° 1287/XI;
 - transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 26.04.2000;
 - visé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 20.05.2000.
-
-